



Cavedago, deve «tornare» lo sportello della Rurale

Gentile direttore,
intendo farmi portavoce di numerosi soci, residenti e frequentatori del Comune di Cavedago, esprimendo una preoccupazione diffusa nella nostra comunità per la chiusura dello sportello bancario della Cassa Rurale. Questa decisione è stata percepita come pesantemente penalizzante per il paese e per i soci della banca, molti dei quali clienti storici e fedeli.

Ancora più grave è la sensazione di distanza che essa trasmette rispetto ai valori cooperativi del fondatore don Lorenzo Guetti, che da sempre caratterizzano le Casse Rurali del Trentino, nate per sostenere le piccole comunità locali e non solo per seguire logiche di efficienza economica.

La chiusura del punto di servizio di Cavedago è avvenuta senza un reale confronto con i soci e senza che la questione fosse discussa nell'assemblea sociale. Ricordiamo che una cooperativa appartiene ai suoi soci e che decisioni di questa importanza dovrebbero essere condivise con il territorio.

Per un piccolo comune montano il servizio bancario rappresenta oggi un presidio essenziale. Non si tratta solo della gestione dei risparmi, ma anche di numerose operazioni amministrative e fiscali.



Inoltre una parte significativa della popolazione, in particolare quella anziana, incontra difficoltà nell'utilizzo dei servizi digitali e ha bisogno di un rapporto diretto con il personale bancario.

L'assenza di uno sportello costringe molti residenti, imprenditori e commercianti a spostarsi quotidianamente ad Andalo, con ulteriori disagi, aggravati nei periodi di maggiore afflusso turistico dalla scarsa disponibilità di parcheggi.

A Cavedago sono inoltre presenti numerose seconde case e strutture ricettive che, durante le stagioni turistiche, portano in paese centinaia di persone.

Alla luce di queste considerazioni, riteniamo che la motivazione legata esclusivamente al volume dei movimenti bancari non sia sufficiente a giustificare la chiusura di un servizio così importante per la vita della comunità. Per questo rivolgiamo alla **Cassa Rurale** una richiesta chiara: il ripristino di una presenza operativa nel Comune di Cavedago, nelle modalità precedenti alla chiusura.

Confidiamo che la **Cassa Rurale Giudicarie - Valsabbia - Paganella** voglia ascoltare le istanze dei propri soci e del territorio, nel rispetto dei valori cooperativi che ne hanno sempre guidato l'azione.

Luigina Daldoss - Cavedago